

Prosegue a ritmo sostenuto il trend positivo dell'import-export italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma.

Infatti, in base alle elaborazioni del Centro Studi di Amaplast sui dati di commercio estero pubblicati da ISTAT, relativi al gennaio-settembre 2017, rispetto allo stesso periodo del 2016, le importazioni sono aumentate del 12% e le esportazioni del 16%. Di diciassette punti l'incremento del saldo attivo della bilancia commerciale, che supera quota +1,7 miliardi.

Grazie soprattutto al buon andamento dell'export - che ha registrato una crescita a due cifre per tutti i nove mesi finora rilevati da ISTAT - le stime di Amaplast sulla produzione indicano che a fine anno potrebbe essere raggiunto il nuovo record storico per il settore di 4,5 miliardi di euro - che supererebbe così quello pre-crisi di 4,25 miliardi, raggiunto nel 2007 - mettendo a segno un incremento di almeno cinque punti sul 2016.



“Il successo dei costruttori italiani di macchine per materie plastiche e gomma (che occupano da decenni, con i colleghi tedeschi, il vertice mondiale) - dichiara il presidente Amaplast Alessandro Grassi - è connesso all'innovazione tecnologica proposta ai clienti, sviluppata ormai pienamente in chiave Industria 4.0, che assicura soluzioni originali e ottimali per la produzione, il recupero e il riciclo di manufatti in plastica e gomma.”

Le vendite all'estero - a cui è destinato il 70% circa della produzione nazionale di settore - evidenziano un andamento più che positivo per la gran parte delle tipologie di macchinari, con le sole eccezioni degli impianti per mono/multifilamenti e delle macchine per materiali espansi. Per quanto concerne gli impianti per la trasformazione primaria, registrano risultati superiori alla media le esportazioni di termoformatrici (+51%) e gli estrusori (+19%).

Bene anche le stampatrici flessografiche (+27%) e le attrezzature ausiliarie come mulini, mescolatori ecc. che rientrano in voci doganali diverse ed eterogenee. Ancora sostenuta (+18%) la progressione all'export degli stampi, che peraltro rappresentano una quota pari a quasi un terzo sul totale. La performance a livello geografico - Europa Sale a quasi il 61% il “peso” del Vecchio Continente e, in tale ambito, l'Unione arriva al 50% del totale.

Il quadrante europeo mostra un andamento decisamente positivo (+20%) riconducibile a:

- vendite in sensibile aumento verso Germania (+25%), Spagna (+11%) e Francia (+15%), ovvero i tre mercati storici per i costruttori italiani
- forniture verso la Russia ancora in forte ripresa (+109%), che fanno finalmente

rientrare il Paese nella “top ten” delle destinazioni.

La performance a livello geografico - America

Più che soddisfacente il trend delle esportazioni verso l’America (+12%), grazie sia a un nuovo slancio dei mercati NAFTA - in particolare gli Stati Uniti, mentre risulta ancora in contrazione il Messico - sia alla perdurante vivacità di diversi mercati sudamericani, in primo luogo il Brasile, la cui ripresa sembra finora tenere.

La performance a livello geografico - Asia

In ambito mediorientale, continua la contrazione delle vendite ai due principali mercati - Iran (-5%) e Arabia Saudita (-34%) - che non viene controbilanciata dall’ottimo trend di Emirati Arabi Uniti e Israele e determina quindi una media negativa (-5%).

Le esportazioni verso l’Estremo Oriente registrano nel complesso una progressione moderata (+4%), derivante dalla media di variazioni anno su anno anche molto significative. Cina e India, principali mercati dell’area, mostrano ancora un andamento negativo o comunque debole (-11% e +1% rispettivamente). Al contrario, Thailandia, Corea del Sud e Giappone evidenziano una domanda in forte ascesa.

La performance a livello geografico - Africa

Nel complesso, l’Africa assorbe meno del 3% dell’export italiano di macchine per materie plastiche e gomma ma nel gennaio-settembre le vendite si sono rafforzate (+22%), soprattutto nei mercati della fascia mediterranea, con Algeria ed Egitto in testa

“A fronte dell’ottima performance delle esportazioni - prosegue Grassi - non dobbiamo dimenticare il buon andamento del mercato interno, testimoniato sia dalla progressione delle importazioni sia dalla tenuta degli ordinativi raccolti dalle nostre aziende costruttrici che, soprattutto nelle ultime settimane, hanno ripreso slancio, anche grazie agli incentivi previsti nell’ambito del Piano Nazionale Industria 4.0.”

Infatti, a margine delle rilevazioni ISTAT sul commercio estero già commentate, l’ultima indagine congiunturale svolta fra i soci Amaplast chiusa a inizio dicembre mette in luce una tendenza positiva sia per l’andamento del fatturato - in crescita per la quota maggiore degli intervistati, nel secondo semestre di quest’anno - sia relativamente al trend della raccolta ordini, soprattutto nel corso del mese di novembre. Nel complesso, il 55% del campione giudica in miglioramento il livello della propria attività a consuntivo 2017 rispetto allo

scorso anno.

La mostra di riferimento

Attraverso la propria società di servizi Promaplast srl, Amaplast organizza PLAST 2018 (Milano, 29 maggio-1° giugno 2018), l'appuntamento di settore più importante in Europa nel 2018, anche alla luce delle statistiche dell'ultima edizione (1.584 espositori da 57 nazioni e 50.087 visitatori da 115 Paesi).

Insieme agli altri quattro eventi concomitanti, raggruppati in "The Innovation Alliance" (IPACKIMA, MEAT-TECH, PRINT4ALL e INTRALOGISTICA ITALIA), occuperà l'intero quartiere fieristico di Rho-Però. Si tratta di un'iniziativa che riunisce vetrine fieristiche internazionali visitabili con un unico biglietto di ingresso, dove saranno in mostra le eccellenze tecnologiche di diversi settori complementari fra loro: dalla lavorazione di materie plastiche e gomma alla stampa industriale, dal processing al packaging, dalla personalizzazione grafica di imballaggi ed etichette, fino alla movimentazione e allo stoccaggio delle merci.

La segreteria organizzativa di PLAST 2018 ha terminato la procedura di assegnazione degli stand, ora in fase di verifica da parte degli oltre mille espositori già iscritti, che hanno riservato quasi il 95% dello spazio disponibile.

Nell'ambito di PLAST 2018 saranno ospitati tre saloni-satellite: RUBBER 2018 (per il segmento della gomma), 3D PLAST(stampa 3D e tecnologie affini), PLAST-MAT (materiali plastici innovativi).